



P&G Infograph

ALZA LE BARRICATE

smantellare Arturo»

Ottanta con Caorso. Solo guai senza contropartite

sguardo verso località situate in riva al mare. Tengo a sottolineare comunque che la comunità di Caselle Landi ha già dato, ha già provato sulla sua pelle la difficile convivenza con una centrale nucleare. In questo momento ritengo che il primo pensiero debba essere quello di portare a termine lo smantellamento di Arturo. Occorre innanzitutto chiudere quella partita e riportare la situazione di Caorso com'era prima dell'arrivo del nucleare. Francamente non mi sembra molto accettabile riproporre Caorso».

Cosa ne pensa in generale della scelta del Governo di puntare sul nucleare?

«Il tema del nucleare va affrontato con grande attenzione. Di certo suona decisamente "strano" tirare fuori dal cassetto questa idea

dopo che il popolo italiano con un referendum ha fatto capire chiaramente di non volerne più sentire parlare e di non voler più vivere con l'incubo che possano accadere incidenti come quello di Chernobyl. E' passato un po' di tempo, circa 20 anni, ed io non sono tra quelli che dicono che bisogna assolutamente restare ancorati al passato, altrimenti saremmo ancora alla lampada ad olio. Però occorre fare ad esempio attente riflessioni sulle tecnologie da adottare. Non si può pensare ad una tecnologia di terza generazione quando ormai si è arrivati alla quarta».

Non sarebbe preferibile ri-

volgere lo sguardo alle fonti rinnovabili?

«Sicuramente. Il Lodigiano ad esempio sta già varando iniziative importanti sul fronte agro-alimentare, con lo sfruttamento dell'energia prodotta dalle biomasse. Si sta guardando sempre più anche al fotovoltaico. Di certo sono partite con numeri differenti da quelli che può dare il nucleare,

però meno pericolose».

Il comune di Caselle ha ricevuto gli indennizzi previsti dal Governo come "risarcimento danni per i disagi sopportati dalla presenza di Arturo"?

«Ad oggi non è arrivato neppure un euro. L'esclusione dei comuni lodigiani, come il nostro o quello di Castelnuovo Bocca d'Adda, era assurda. Dopo le promesse del ministro Scajola adesso siamo in attesa che il Governo passi alla fase attuativa del decreto».

Che ricordo ha di quando il Lodigiano doveva convivere con la centrale di Caorso?

«A quei tempi ero un ragazzo che con i suoi coetanei partecipava alle prove di evacuazione in casi di emergenza. Vivevo la situazione sicuramente non con la stessa consapevolezza di un adulto o con lo stesso stato d'animo con cui la vivrei oggi da genitore. In generale ricordo poi che il clima che si respirava in paese non era per nulla tranquillo e rilassato».

Anche il presidente Barack Obama si è innamorato della «torre eolica»

STANNO raccogliendo forti consensi nel mondo le invenzioni sul fronte della produzione di "energia pulita" messe a punto dal codognese Angelo Comandù e dal suo amico ingegnere italo-americano Giambattista Bonomi. Anzitutto la "torre eolica", in grado di produrre energia con un tunnel del vento (alto fino a 750 metri) nel quale si formano correnti ascensionali che attivano microturbine, funziona con successo da 4 mesi nel nuovo quartier generale della Bank of America di New York. Il grattacielo, alto 341 metri, è autosufficiente dal punto di vista energetico. E la "pala a geometria variabile" che sfrutta la forza del vento ha fatto innamorare il presidente Barack Obama: ne ha acquistate tre da affidare ai ricercatori dell'Università dell'Illinois per migliorarne ulteriormente il rendimento.

ALTERNATIVA IN SCALA LOCALE

I ragazzi del Volta insegnano: «L'energia pulita è possibile»



— LODI —

RIPARTE a pieno ritmo il Lab.Fer. All'Itis Volta è presente dal 2006 il laboratorio (nella foto) per lo studio delle fonti energetiche rinnovabili, ma per un anno l'attività è stata portata avanti in modo totalmente gratuito per mancanza di fondi. Ora la Provincia ha deciso di mettere a disposizione 8mila euro per incrementare lo sviluppo di questa sorta di «gabinetto scientifico» che rappresenta un valido strumento didattico non solo per gli studenti del Volta, ma per tutte le scuole lodigiane. Il centro, infatti, permette di mettere in pratica ciò che i ragazzi hanno studiato solamente sui libri: parabole, pannelli solari e modelli di robot a disposizione degli studenti per approfondire le tematiche legate all'ambiente e alle risorse energetiche. Il laboratorio prevede anche l'uso di una parte del cortile esterno per ricreare perfettamente le condizioni ambientali reali. Nonostante questo, tutte le attività sono possibili anche nei mesi invernali grazie a lampade alogene all'interno dell'edificio. Il laboratorio è aperto anche ai bambini delle scuole

primarie che, attraverso semplici giochi, riescono a comprendere le varie applicazioni solari. Non solo studenti, ma semplici appassionati. Le attività divulgative dell'anno scorso sono state molte e con un'ottima risposta di pubblico.

IERI mattina, al centro di sperimentazione per la presentazione ufficiale era presente la giunta provinciale quasi al completo: l'assessore al Bilancio, Cristiano De Vecchi, l'assessore alla Cultura, Mariano Peviani, l'assessore alle Pari opportunità Elena Maiocchi e l'assessore alla Viabilità, Nancy Capezzer. «Siamo soddisfatti del grande successo del centro e lo dico a nome di tutte le scuole che hanno usufruito di queste iniziative — ha detto la preside Luciana Tonarelli —. Anche se di piccole dimensioni, il laboratorio ha enormi potenzialità». «Nonostante le difficoltà di bilancio — ha aggiunto Cristiano De Vecchi —, non potevamo tirarci indietro. È un progetto in cui crediamo fortemente e speriamo possa svilupparsi anche in futuro». Per informazioni è possibile contattare il sito www.labfer.it.

L.M.



Servizi finanziari e Immobiliari

20151 Milano - Via Ippodromo, 7c

PRESTITI PERSONALI

PER TUTTE
LE CATEGORIE
Dipendenti - Autonomi
Pensionati - Casalinghe

ESITI IMMEDIATI
CELL. 331.5448693
TEL. 02.33490365
FAX 02.33497985

Da € 5.000 fino a € 50.000

PRESTITI AZIENDALI

Da € 20.000 fino a € 100.000

Rimborsabili in 120 mesi con bollettini postali
Mutui per acquisto casa 100% ristrutturazione
LIQUIDITÀ E VISITA A DOMICILIO

C.S.F. - Servizi Finanziari e Immobiliari
U.I.C. 13883 - C.C.I.A.A. 1856723